

### 034 - Perché 18 apparizioni?

*Ciò che importa, non è tanto il numero delle Apparizioni quanto la cronologia.*



L'11 febbraio la Signora allontana la paura di Bernardetta facendo il segno della croce. Ma che cosa è accaduto poi? La domenica seguente 14 febbraio, Bernardetta ritorna. Vuole verificare che "Aqueró", come la chiama ("quella"), non sia una lusinga del diavolo. Le getta addosso dell'acqua benedetta e la Signora sorride ma ancora non parla. È il tempo per familiarizzare.

Alla terza Apparizione, il 18 febbraio, la Signora rifiuta di scrivere il proprio nome sul pezzo di carta che Bernardetta le tende. Ma parla. Si accorda con Bernardetta e la ragazza le promette di tornare per quindici giorni; la Signora promette a Bernardetta che sarà felice nell'altro mondo.

Comincia allora la quindicina. Bernardetta verrà tutti i giorni, malgrado gli ostacoli. Per due volte la Signora non si presenterà. È il tempo della prova. Del resto, nella Chiesa, è il tempo della Quaresima che è cominciato il 17 febbraio.

Nella quindicina, si possono distinguere tre periodi. Nel primo, la Signora e Bernardetta parlano ma nessun messaggio trapela verso l'esterno. Nel secondo, che è il centro di tutto l'insieme, si diffonde a cinque riprese l'invito alla penitenza, mentre la Signora fa scoprire a Bernardetta una sorgente d'acqua sempre più chiara ed abbondante che è il segno della grazia. Infine, nel terzo periodo, la Signora manda Bernardetta a dire ai sacerdoti di organizzare una processione e di costruire una cappella. La quindicina si chiude senza niente di definitivo.

Bisogna pensare alle tre settimane che separano la fine dalla quindicina ed il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione, quando Bernardetta torna alla Grotta e, finalmente, riceve il nome della Signora: "**Sono l'Immacolata Concezione**". È occorso tutto questo tempo di fedeltà (la quindicina) e di deserto (le tre settimane) affinché il mistero si chiarisse.

Dieci giorni più tardi era Pasqua, il trionfo della grazia di cui l'Immacolata Concezione è un frutto ("Maria, piena di grazia"). Il mercoledì di Pasqua Bernardetta ritorna. Regge un grosso cero con le mani. Presto la fiamma lambisce la sua pelle senza bruciarla. La luce del cero si diffonde tra le sue dita. Ammirevole illustrazione della parola del Cristo: "Siete la luce del mondo".

Infine, tre mesi più tardi, quando l'accesso alla Grotta è vietato, Bernardetta ritorna ancora una volta, senza farsi riconoscere. È il giorno della festa della Madonna del Monte Carmelo. Il Carmelo è il simbolo biblico della bellezza ma anche, nella tradizione cristiana, dell'ascensione spirituale che Bernardetta continuerà, senza visioni e senza dispiacersi di questa assenza, per vent'anni.